



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Area II - Raccordo con gli Enti locali e Consultazioni Elettorali

Prefettura Perugia
Prot. Uscita del 28/01/2020
Numero: **0009411**
Classifica: 033.10

Perugia, data del protocollo



- Ai Signori Sindaci dei Comuni della provincia
ricompresi nel Collegio Senatoriale n. 2

LORO SEDI

- Al Signor Presidente dell'Ufficio elettorale regionale
per l'elezione suppletiva del Senato della Repubblica
nel collegio uninominale 02 della Regione Umbria
c/o Corte di Appello di
PERUGIA

Oggetto: Elezione suppletiva del Senato della Repubblica nel collegio uninominale 02 della regione Umbria di domenica 8 marzo 2020.
Adempimenti in materia di propaganda elettorale.

Il Ministero dell'Interno, con riferimento alla consultazione elettorale in oggetto a sistema uninominale, ha richiamato i principali adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di propaganda elettorale.

1) Delimitazione ed assegnazione degli spazi per le affissioni di propaganda elettorale diretta

Anzitutto, si richiama l'attenzione sulle modifiche che l'art. 1, comma 400, lettera h) della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (*legge di stabilità 2014*) ha apportato alla legge 4 aprile 1956, n. 212, per effetto delle quali sono stati soppressi gli spazi per le affissioni di propaganda indiretta e sono stati ridotti quelli per le affissioni di propaganda diretta.

Ciò premesso, le Giunte comunali dei comuni facenti parte del collegio uninominale, ai sensi degli artt. 2 e 3 della legge n. 212/1956 citata, **tra il 33° e il 31° giorno precedente quello della votazione**, e quindi **tra martedì 4 febbraio e giovedì 6 febbraio 2020**, devono individuare e delimitare, in ogni centro abitato con popolazione superiore a 150 abitanti, gli spazi per l'affissione di stampati, giornali



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Area II - Raccordo con gli Enti locali e Consultazioni Elettorali

murali od altri e di manifesti di propaganda da parte dei singoli candidati (*o dei partiti o gruppi politici cui essi appartengono*).

In particolare, le Giunte devono provvedere all'assegnazione di uno spazio per ciascun candidato ammesso alla competizione elettorale entro due giorni dalla ricezione delle comunicazioni sull'ammissione stessa.

Affinché i comuni siano posti in grado di assegnare gli spazi, l'Ufficio elettorale regionale per l'elezione del Senato costituito presso la Corte di Appello di Perugia, in quanto organo preposto all'esame delle candidature, darà immediata comunicazione delle proprie determinazioni in merito all'ammissione dei candidati e dei relativi contrassegni alle Prefetture di Perugia e Terni e, per il loro tramite, anche ai Sindaci dei comuni interessati. Ulteriori immediate comunicazioni saranno fornite dai medesimi Uffici, anche ai fini della stampa dei manifesti e delle schede di voto con i candidati e i relativi contrassegni, all'esito delle decisioni dell'Ufficio elettorale centrale nazionale presso la Corte di Cassazione sugli eventuali ricorsi.

2) Inizio della propaganda elettorale, riunioni elettorali e divieto di alcune forme di propaganda

Dal 30° giorno precedente quello della votazione, e quindi da venerdì 7 febbraio 2020, inizia la c.d. campagna elettorale e a partire da tale giorno, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 212/1956, sono vietati:

- il lancio o getto di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico;
- ogni forma di propaganda elettorale luminosa o figurativa, a carattere fisso in luogo pubblico, escluse le insegne delle sedi dei partiti;
- ogni forma di propaganda luminosa mobile.

Dal medesimo giorno, ai sensi dell'art. 7, comma 1, della legge 24 aprile 1975, n. 130, possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo di preavviso al Questore.

3) Propaganda elettorale fonica su mezzi mobili

Nel periodo di campagna elettorale, e quindi da venerdì 7 febbraio 2020, l'uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito solo nei termini e nei limiti di cui all'art. 7, comma 2, della legge n. 130/1975 citata.



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Area II - Raccordo con gli Enti locali e Consultazioni Elettorali

Inoltre, ai sensi dell'art. 59, comma 4, del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495 (*regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada*), come modificato dall'art. 49 del D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610, la propaganda elettorale mediante altoparlante installato su mezzi mobili è subordinata alla preventiva autorizzazione del Sindaco o, nel caso in cui si svolga sul territorio di più comuni, del Prefetto della provincia in cui ricadono i comuni stessi.

4) Uso di locali comunali

A decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali, ai sensi dell'art. 19, comma 1, della legge 10 dicembre 1993, n. 515, i comuni, sulla base di proprie norme regolamentari e senza oneri a proprio carico, sono tenuti a mettere a disposizione dei candidati ammessi alla competizione elettorale o dei partiti o gruppi politici di rispettiva appartenenza, in misura eguale tra loro, i locali di loro proprietà già predisposti per conferenze e dibattiti.

5) Agevolazioni fiscali

Nei novanta giorni precedenti l'elezione, ai sensi dell'art. 18 della citata legge n. 515/1993, per il materiale tipografico, per l'acquisto di spazi d'affissione, di comunicazione politica radiotelevisiva, di messaggi politici ed elettorali su quotidiani e periodici, per l'affitto dei locali e per gli allestimenti e i servizi connessi a manifestazioni, commissionati dai candidati o dai rispettivi partiti o movimenti politici, si applica l'aliquota VA del 4 per cento.

6) Diffusione di sondaggi demoscopici

Nei 15 giorni precedenti la data di votazione, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28, e quindi **a partire da sabato 22 febbraio 2020**, sino alla chiusura delle operazioni di voto, è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito dell'elezione e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori, anche se tali sondaggi siano stati effettuati in un periodo antecedente a quello del divieto.

7) Inizio del divieto di propaganda

Ai sensi dell'art. 9, primo comma, della legge n. 212/1956 citata, **nel giorno precedente e in quello della votazione**, e quindi **da sabato 7 a domenica 8**



Prefettura di Perugia

UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO

Area II - Raccordo con gli Enti locali e Consultazioni Elettorali

marzo 2020, sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda elettorale diretta o indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, le nuove affissioni di stampati, giornali murali e manifesti.

Inoltre, ai sensi del secondo comma del medesimo art. 9 della legge n. 212/1956, **nel giorno della votazione**, è vietata ogni forma di propaganda entro il raggio di metri 200 dall'ingresso delle sezioni elettorali.

È consentita la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico e regolarmente autorizzate alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi.

8) Rilevazioni di voto da parte di istituti demoscopici

L'attività di istituti demoscopici volta a rilevare, all'uscita dai seggi, gli orientamenti di voto degli elettori, a fini di proiezione statistica, non è soggetta a particolari autorizzazioni.

La rilevazione stessa, tuttavia, deve avvenire a debita distanza dagli edifici sedi di seggi e non interferire in alcun modo con il regolare ed ordinato svolgimento delle operazioni di votazione.

Si ritiene, inoltre, che la presenza di incaricati all'interno delle sezioni per la rilevazione del numero degli iscritti nelle liste elettorali nonché dei risultati degli scrutini possa essere consentita, previo assenso da parte dei presidenti degli uffici elettorali di sezione e solo per il periodo successivo alla chiusura delle operazioni di votazione, purché in ogni caso non venga turbato il regolare procedimento delle operazioni di scrutinio.

* * *

I Signori Sindaci vorranno dare immediata notizia dei contenuti della presente circolare ai segretari comunali, ai rappresentanti dei partiti e movimenti politici, nonché, agli organi di stampa e alle emittenti radiotelevisive locali, per i profili di rispettivo interesse.

Il Prefetto
(Sgaraglia)


